



Tempo di Libri **Milano, Fiera dell'editoria italiana**

IL PROGETTO

Che cosa significa inventare, oggi, una nuova fiera del libro? Significa avere in mente il lavoro delle altre fiere italiane e internazionali, fare tesoro di quelle esperienze e nel contempo avere il coraggio di sperimentare strade nuove.

Tempo di Libri racconterà innanzitutto *il libro*: nel suo farsi, nelle sue parti, nei generi, nelle trasformazioni ed evoluzioni, in tutti i suoi formati e in tutte le sue declinazioni.

Tempo di Libri racconterà *le storie, le immagini, i pensieri e le suggestioni* che sono nei libri e che dai libri si propagano all'esterno - dall'esplorazione intima alla partecipazione nella società, dal gioco alle scienze - e diventano strumenti di crescita individuale, di reale cittadinanza, di sviluppo del Paese. Tutto il mondo sta nei libri e tutto parte dai libri.

Tempo di Libri si rivolge ai lettori, a chi non ha dimestichezza con i libri, oppure l'ha persa nel tempo, a chi non ne ha ancora scoperto la meraviglia. Vuole raccontare a tutti quanto è ricco e variegato questo mondo e quanto aggiunge alla nostra vita in tutti i momenti, nella sua dimensione privata e in quella pubblica e sociale.

Il nome, il logo

Il tempo è il bene più prezioso che abbiamo: è valore, equilibrio, ritmo, è vita. Nella sua dimensione molteplice abbraccia storia e racconto, prospettiva e visione. Declinandosi nella quotidianità attraverso ciò che scegliamo di fare e di essere, il tempo è sinonimo di epoca. E la nostra ha disperatamente bisogno di tempo, di libri. Tutto questo è ***Tempo di Libri***. La sua potenza simbolica si riflette in un logo che è insieme un'ispirazione e un messaggio: un libro illuminato dal sole che con la propria ombra scandisce il presente. **Il libro è la meridiana dell'epoca.**

Le date

La prima edizione della Fiera si svolgerà **da mercoledì 19 a domenica 23 aprile 2017**. Si tratterà di un grande evento per i libri e la lettura, la cui conclusione è fissata in concomitanza con la **Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore**. Una coincidenza al tempo stesso simbolica e concreta, che getterà un ponte ideale tra *Tempo di Libri* e tutte le iniziative diffuse in occasione del 23 aprile. La data è anche ideale per le scuole che potranno in quei giorni visitare da tutta Italia la Fiera.

Perché a Milano

Milano è il luogo dove i sogni hanno il coraggio di trovare una forma concreta anche nella realtà dei numeri. Inoltre, è una delle città-chiave dell'industria editoriale nazionale, sede di numerose tra le più importanti case editrici del Paese. Infine, è la più internazionale tra le città italiane: la più



vicina all'Europa e al mondo, da un punto di vista geografico, per l'efficienza dei suoi collegamenti aerei e ferroviari e per la disponibilità delle sue strutture ricettive e l'avanguardia dei suoi servizi.

Utilizzando le strutture e i collegamenti già sperimentati con successo da EXPO 2015, *Tempo di Libri* si rivolgerà sia al grande pubblico italiano (Milano è rapidamente raggiungibile da qualsiasi città del territorio nazionale), sia a quello dei Paesi vicini e infine agli addetti ai lavori provenienti sia dall'Italia che dall'estero (potendo contare sulla vicinanza di ben tre aeroporti con voli nazionali e internazionali). Il tutto in uno spazio fieristico all'avanguardia che interesserà un'area espositiva di 35mila metri quadrati.

Il libro: che cosa c'è di più dinamico e innovativo?

Tempo di Libri racconterà quanto è **dinamico** il libro. Visto da lontano, è l'invenzione umana che più è rimasta fedele a se stessa. Sorge spontanea la domanda: il libro è ancora in grado di avere un ruolo centrale nelle società odierne, votate alla velocità e all'innovazione?

La nostra risposta è sì. La Fiera mostrerà come il libro sia in continuo movimento ed evoluzione. Dai supporti ai formati, dai contenuti sempre al passo con le sfide della contemporaneità sino alla fusione con altre tipologie di narrazione, il libro è l'incarnazione stessa della dinamicità, rimodellandosi, differenziandosi e trovando nuovi stili per rispecchiare lo spirito dei tempi e spesso per anticiparli. **Ogni libro è una invenzione**, ogni libro si lancia verso il futuro.

Questa vivacità caratterizzerà la Fiera. *Tempo di Libri* **proporrà un nuovo modo di avvicinarsi al libro, meno passivo e più interattivo**. I lettori sono riuniti in comunità, si parlano sui blog e sui social, scrivono essi stessi libri che condividono in rete. L'intento è di coinvolgerli come protagonisti e chiedere loro di lavorare e giocare con noi sulle copertine, sugli oggetti che facilitano a tutti la lettura, sull'affascinante processo della traduzione, sulla scelta dei materiali, delle immagini, delle parole con cui il libro si presenta.

Alla Fiera parteciperanno **tanti editori molto diversi tra loro**: sia quelli più noti in quanto grandi marchi dell'editoria sia quelli più piccoli che racconteranno il loro percorso di scoperta, di proposta e di specializzazione. Si potrà esplorare anche tutto quel mondo di libri che non sempre si incontra in libreria. Ci saranno gli editori di libri professionali e gli editori dei libri di scuola, gli editori dei libri raccontati ad alta voce e quelli dei libri digitali.

Questo spirito di comunità e di comunicazione sarà esplicitato anche nell'allestimento: **piccoli e grandi editori saranno uno accanto all'altro**, sarà facile orientarsi tra i generi e – grazie alla flessibilità e funzionalità della Fiera – saranno evidenziate la ricchezza e la pluralità editoriale nel modo più ampio e dettagliato possibile. Ci saranno aree dedicate a temi specifici, dove i libri di tutti gli editori si mischieranno e dialogheranno tra loro.

In tutto ciò il digitale non è più *il tema*, ma un elemento pervasivo di cui tener conto affrontando i diversi stadi di un mondo complesso dove forse è più interessante ragionare dei libri che nascono, si raccontano e si discutono su Internet più che di libri elettronici.

Gli attori del mondo del libro

Dire che nella nostra Fiera saranno coinvolti librai e bibliotecari sembra ormai l'"atto dovuto". E invece per La Fabbrica del Libro i librai e bibliotecari sono davvero parte fondamentale del



progetto. Non è possibile prescindere dai protagonisti del processo che porta il libro da chi lo produce, gli editori, a chi lo legge, i lettori, senza i quali il libro non ha ragione di esistere.

Librai e bibliotecari sono *messaggeri*, per “rubare” una parola cara a *#ioleggoperché*, l’iniziativa dell’Associazione Italiana Editori che mira a portare sempre più libri nelle biblioteche scolastiche e aziendali. Di loro i lettori si fidano, a loro chiedono consiglio.

Librai e bibliotecari saranno coinvolti nella progettazione di *Tempo di Libri* e le librerie e le biblioteche della Città di Milano e della Regione Lombardia saranno coinvolte nei giorni della Fiera con iniziative che porteranno tutti verso la **giornata conclusiva del 23 aprile** in cui si festeggerà insieme la Giornata Mondiale del Libro.

Tutti i professionisti del settore (editori, librai, bibliotecari, agenti, traduttori) avranno a disposizione spazi dedicati all’interno del programma e dell’esposizione. *Tempo di Libri* sarà anche il luogo dove comprendere l’evoluzione, anche internazionale, del nostro mondo, l’evolversi delle filiere industriali e commerciali (produzione, distribuzione, vendita al dettaglio), dove osservare gli stili di lettura e di uso del tempo libero, la frequentazione delle biblioteche, il rilancio del ruolo che i libri hanno nello studio, nella ricerca, nel lavoro.

La dimensione internazionale

La Fiera avrà una dimensione internazionale: perché tale deve essere la misura di ogni editore e di ogni libro. Dinamico significa infatti anche aperto: **l’internazionalizzazione sarà la cifra distintiva di *Tempo di Libri*** e gli operatori stranieri arriveranno non solo per trattare i diritti ma soprattutto per conoscere l’eccellenza editoriale italiana.

Una lente sui Territori

Articolata tra mercato interno ed estero sarà anche la formula degli “ospiti d’onore”, presente a pieno regime dal 2018: l’invito potrà rivolgersi non solo a un Paese ma anche a un’area geografica, culturale o linguistica. Si chiamerà ***Territori del mondo***, per seguire in presa diretta i cambiamenti e le innovazioni che vedono protagonisti il libro e le tante forme di narrazione.

Già nel 2017 avranno spazio ed evidenza i ***Territori d’Italia***, con tutte le loro peculiarità, eccellenze e approfondimenti, accanto alla presentazione degli sviluppi delle politiche locali per la promozione della lettura.

Protagonisti speciali: 0-18

I bambini, i ragazzi e i giovani incarnano il cambiamento, il proiettarsi verso il futuro: per questo la Fiera sarà la loro casa. Valorizzerà la loro curiosità e vivacità, il loro entusiasmo per contenuti e forme nuove di cui subito imparano a padroneggiare i linguaggi.

Il programma 0-18 sarà nel segno dell’avventura, alla scoperta dei libri capaci di formare i lettori del futuro. Racconteremo che si può leggere fino dal primo giorno di vita e una parte del programma sarà **rivolta ai piccolissimi**, con spazi appositamente pensati. Ogni età avrà un programma dedicato, dai più piccoli fino agli adolescenti. Vogliamo portare in fiera **un pubblico giovane**, irruente e colorato, pieno di idee e di iniziative. Perché i ragazzi sanno esplorare il mondo e inventarne di migliori; sono più capaci di vivere il mondo in condivisione. Il nostro successo sarà pieno se le mamme e i papà penseranno che ***Tempo di libri*** è il posto giusto per portarci i loro bambini, e se i ragazzi decideranno di spendere il loro sabato e la loro domenica insieme a noi. Mostriamo come dietro quei numeri che da anni dimostrano quanto sia ricco - in termini di titoli,



fatturati ed esportazioni - il mondo della letteratura per ragazzi in Italia ci sono artisti, illustratori, poeti, cantastorie, musicisti, romanzieri del sogno e dell'avventura, editori, librai, e lettori tra i più esigenti.

Le scuole saranno parte fondamentale di questo programma. Da subito partirà l'invito a intraprendere un percorso dedicato al libro che si concluderà con la visita alla Fiera. I ragazzi potranno partecipare a laboratori, conoscere il libro nel suo farsi, parlare con gli autori, proporre storie e immagini. Il periodo dal 19 al 23 aprile sarà per tutte le classi d'Italia l'occasione per una gita scolastica molto speciale.

Le Università

In un mondo che cambia, la formazione universitaria e la ricerca nei più diversi ambiti (nelle scienze umane e sociali come nelle discipline tecniche e scientifiche) sono fondamentali. Da qui l'invito agli atenei (milanesi, lombardi e di tutta Italia) e ai centri studi a progettare insieme i percorsi, organizzare iniziative, ragionando sempre in termini di innovazione.

Le istituzioni

Le istituzioni, il Comune di Milano, la Regione Lombardia, le Regioni tutte, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dello Sviluppo Economico, l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane sono interlocutori fondamentali. A loro chiediamo un contributo di idee, di progettualità, di facilitazioni logistiche e di promozione dell'evento. L'auspicio è che le istituzioni aiutino gli editori, soprattutto i più piccoli, a partecipare per raccontare una parte dell'impresa culturale italiana tra le più diversificate e creative.

Le altre fiere europee

AIE, già con *Più libri più liberi*, coordina **Aldus**, la rete di fiere del libro europee costituita proprio per confrontarsi sui modelli di fiere per il futuro. Ne fanno parte le grandi fiere internazionali e piccole e grandi fiere nazionali: perché anche in questo settore, come nell'editoria, le idee non nascono solo nei grandi contesti, ma anche in quelli piccoli. È certamente vitale il dialogo con Francoforte, Londra o Parigi ma, ad esempio, Lisbona è la più originale, Anversa la più dinamica, Vienna quella più in trasformazione, Bucarest ha un modello di fiera diffusa nelle città minori, e così via. Il prossimo 22 ottobre, AIE è invitata a partecipare al primo incontro della rete europea delle iniziative di promozione della lettura organizzata dalla Fiera di Francoforte: da lì prenderà il via un percorso di confronto per stabilire proficue collaborazioni.

***Tempo di Libri* coinvolge tutta la Città di Milano**

Tempo di Libri coinvolgerà la Città di Milano e altri comuni a essa vicini. Quando le luci della Fiera si spegneranno, il popolo dei lettori e dei curiosi potrà continuare l'avventura e la scoperta in altri luoghi: saranno i più vari, dalle librerie ai caffè, dalle sale di incontri alle biblioteche fino ai luoghi all'aperto.

Tutta Milano si trasformerà in una grande festa del libro. Il programma in città sarà organizzato in collaborazione con BookCity, la manifestazione che ogni novembre porta autori ed eventi sul libro in tutta la città.

BookCity a novembre e *Tempo di Libri* in primavera tracciano un ideale filo che mette il libro al centro dell'attenzione lungo tutto l'anno facendo di Milano la capitale del libro e della lettura.



I libri vanno dai lettori: nuove vie di promozione della lettura

La Fiera si inserisce in un progetto più ampio di promozione della lettura che l'Associazione Italiana Editori sta portando avanti. E che vuole coinvolgere l'intero territorio nazionale. Un progetto trasversale, sia dal punto di vista geografico sia per l'impostazione del programma e degli eventi. *Tempo di Libri* si aggiunge infatti a due altre grandi manifestazioni, ormai radicate nel Paese: la fiera dei piccoli e medi editori **Più libri più liberi** a Roma e il progetto **#ioleggoperché**, che porterà centinaia di migliaia di libri nelle biblioteche scolastiche di tutto il territorio nazionale. Questa nuova tappa è decisiva non solo a breve termine ma anche e soprattutto nella futura ottica di costruire una rete di continuità, sia temporale sia di contenuti, che contribuisca a costruire nuove pratiche di promozione della lettura. Poiché vogliamo portare i libri e tutto il mondo dell'editoria anche nelle zone d'Italia che più soffrono della mancanza di librerie, siamo già al lavoro per organizzare *Tempo di libri* in altre città del Sud.

Il soggetto imprenditoriale

L'evento sarà organizzato da *La Fabbrica del Libro*, una nuova società costituita da Fiera Milano e da Ediser, società di servizi dell'Associazione Italiana Editori. AIE, con i suoi 147 anni di storia e di esperienza, e Fiera Milano, terzo operatore al mondo nel settore fieristico, mettono insieme le loro energie e la loro esperienza per creare e mettere in rete in modo nuovo gli eventi di promozione del libro e della lettura. *La Fabbrica del Libro* è presieduta da **Renata Gorgani**. Amministratore Delegato è **Solly Cohen**.

I responsabili del programma

Il programma della manifestazione sarà affidato a diversi responsabili, ciascuno per la propria area:

Il programma generale: **Chiara Valerio**

Il programma 0-18: **Pierdomenico Baccalario**

Il programma professionale: **Giovanni Peresson**

A loro il compito di elaborare i contenuti del programma ufficiale della Fiera, inventare percorsi, proporre temi, individuare i protagonisti.

L'officina delle idee

I responsabili del programma fanno parte di un più ampio **Comitato Scientifico** che avrà il compito di discutere le linee guida sui contenuti generali dell'evento, elaborando proposte e progetti speciali. Coordinato da **Renata Gorgani** (Presidente *La Fabbrica del Libro*), il Comitato è composto dagli editori **Luigi Brioschi**, **Mirka Daniela Giacoletto Papas**, **Roberto Gulli**, **Antonio Monaco**; **Filippo Del Corno** – Assessore alla Cultura del Comune di Milano, **Alberto Galla** – Presidente Associazione Librai Italiani, **Stefano Parise** – Direttore del Sistema Bibliotecario di Milano; **Roberto Rettani** – Presidente Fiera Milano, **Solly Cohen** – Amministratore Delegato *La Fabbrica del Libro*, **Roberto Vallini** – advisor culturale Fiera Milano.

Invitato permanente è **Luca Formenton** di *BookCity*.